

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-2940 del 23/05/2024
Oggetto	DPR 59 2013 - Ditta Consorzio Pescatori di Goro Società Cooperativa Organizzazione di Produttori con esercizio di acquacoltura nel Comune di Goro - Modifica non sostanziale di AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3052 del 23/05/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno ventitre MAGGIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 15894/2024/AS

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. 9. Società “**Consorzio Pescatori di Goro Società Cooperativa Organizzazione di Produttori**” con sede legale nel Comune di Goro, via A. Brugnoli n. 298 ed attività nel Comune di Goro, via Vallazza n. 20. Autorizzazione alla **MODIFICA NON SOSTANZIALE** dell'attività di lavorazione, stoccaggio e commercializzazione di molluschi bivalvi, autorizzata con atto ArpaE n. DET-AMB-2023-1081 del 03/03/2023.

IL DIRIGENTE

- Visto che con PEC acquisita da Arpae al PG in data 12/04/2024 con il n. PG/2024/67941 è pervenuta tramite il portale SUAPER (pratica n. BLLGN51R16G923Y-202404101624-3147769) l'istanza per la modifica non sostanziale dell'attività di lavorazione, stoccaggio e commercializzazione di molluschi bivalvi, autorizzata con atto ArpaE n. DET-AMB-2023-1081 del 03/03/2023 per la società “**Consorzio Pescatori di Goro Società Cooperativa Organizzazione di Produttori**” con sede legale nel Comune di Goro, via A. Brugnoli n. 298 ed attività nel Comune di Goro, via Vallazza n. 20, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59;
- Considerato che la suddetta istanza di **modifica non sostanziale** dell'attività consiste nell'indicare come pozzetto di campionamento il manufatto, dove sono allocate le pompe di sollevamento, posto a valle del canale di scarico, in sostituzione del pozzetto in cls, contrassegato con le lettere "P1", che non può essere utilizzato, ciò implica la sostituzione della planimetria allegato A – RF nell'atto sopracitato con una che rappresenta lo stato aggiornato della rete fognaria e modifiche alle prescrizioni;
- Si prende atto che l'impianto al momento della presentazione della suddetta istanza non è stato attivato;
- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35”, e in particolare l'art. 6 comma 1);

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Visti
 - il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95;
- Visti altresì:
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
 - la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005";

- Preso atto della relazione tecnica, espressa da ArpaE Servizio Territoriale con nota P.G. n. 90186 del 16/05/2024, favorevole alla modifica non sostanziale, considerando che il campionamento del refluo può essere eseguito, prelevando nei primi 2,30 metri del pozzettone, dove versano le acque reflue del canale di scarico. A tale manufatto si accede da un cancello di accesso apribile con tanto di passerella ringhiera perimetrale e ulteriore zona pedonabile adiacente al pozzettone stesso, dove è allocato il corpo delle pompe. Inoltre nella relazione tecnica si comunica che *si ritiene non necessario, ai fini del campionamento, che la ditta ricopra tale struttura*;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale con atto ArpaE n. DET-AMB-2023-1081 del 03/03/2023, valutate come **non sostanziale**;
- Ritenute ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Viste:
 - la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
 - la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
 - la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la D.D.G 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni,
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo dell'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.P.R. 59/13, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione *"AUA ed Autorizzazioni settoriali"*
- che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del D.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

DISPONE

l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale atto n. DET-AMB-2023-1081 del 03/03/2023, adottato da ArpaE SAC Ferrara, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di lavorazione, stoccaggio e commercializzazione di molluschi bivalvi, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare da parte di Arpae, alla società **"Consorzio Pescatori di Goro Società Cooperativa Organizzazione di Produttori"** con sede legale nel Comune di Goro, via A. Brugnoli n. 298 ed attività nel Comune di Goro, via Vallazza n. 20, Codice Fiscale e P.IVA 00040400384, come di seguito indicato:

- la planimetria denominata "allegato A - RF", allegata all'atto sopracitato, è sostituita da quella allegata al presente atto denominata **"allegato A1 - RF"**.

Le prescrizioni n. 3 – 4 dell'allegato ACQUA – ArpaE Paragrafo C) dell'atto ArpaE n. DET-AMB-2023-1081 del 03/03/2023, vengono SOSTITUITE da quelle sotto riportate:

3. Il controllo delle acque reflue assimilate alle domestiche scaricate nella sacca di Goro va effettuato nel manufatto, dove sono allocate le pompe di sollevamento, posto a valle del canale di scarico, contrassegnato con le lettere "P1", nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A1" – RF, che deve essere mantenuto costantemente accessibile per gli accertamenti da parte degli Organi di controllo.
4. Il suddetto manufatto per il campionamento delle acque reflue deve corrispondere allo schema, indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A1" – RF.

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale atto ArpaE n. DET-AMB-2023-1081 del 03/03/2023, alla quale va unita quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale su citata, che non sono state modificate dal presente atto.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte di ArpaE SAC Ferrara e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla società "**Consorzio Pescatori di Goro Società Cooperativa Organizzazione di Produttori**" e trasmesso in copia al S.U.A.P. del Comune di Goro ed al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Ufficio Locale Marittimo di Goro.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.



Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata da Arpae - SAC Ferrara.

Firmato digitalmente
la Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.